

ADDIO A ULLISSE

di Giovanni Dell'Olivo

I testi

I testi dello spettacolo teatrale sono di Giovanni Dell'Olivo, così come le parole di sette su nove brani originali composti per lo spettacolo.

La musica

I brani dello spettacolo sono stati composti da Giovanni Dell'Olivo e vengono eseguiti dal vivo sul palcoscenico dall'autore e dal Collettivo di Lagunaria, l'ensemble vocale e strumentale che accompagna l'autore nei suoi spettacoli.

I disegni

Il visual artist Mauro Moretti arricchisce lo spettacolo con le proprie originali illustrazioni che vengono proiettate su maxi schermo, in parte realizzate dal vivo su tavoletta grafica

La regia

La regia, le scene e le luci sono curate da Marco Bellussi e da Matteo Paoletti Franzato.



Presentazione:

“Addio a Ulisse” è un’opera per menestrello, banda e disegnatore digitale che propone una rivisitazione originale del mito omerico dell’Odissea, fondendo in un unicum narrativo gesti, immagini, parole recitate e canzoni interpretate dall’autore e dal Collettivo di Lagunaria.

Lo spettacolo sviluppa per canoni narrativi il tema dell’abbandono, partendo dalla rivisitazione in chiave contemporanea del mito omerico dell’Odissea.



I brani

I testi delle canzoni n. 8 e n. 9 sono di Leonardo Mello. La musica della canzone n. 3 è tratta della Tarantella del Gargano ed è di pubblico dominio.

1. Canta Marinaio più forte (Atena parla a Ulisse)
2. Per lui mi feci acqua (Calipso)
3. Cicale fra le fronde del limone (Penelope)
4. Ostaggio (Ulisse)
5. Gli uomini chiamano maga (Circe)
6. Nostos (Circe)
7. Sirene
8. La notte arriva Nausicaa va (Ulisse)
9. Io sono nata da carne di padre (Atena e Nausicaa)

Il punto di vista sviluppato in questa Odissea contemporanea è quello delle **figure femminili che vedono in Ulisse l'amore irrisolto** da cui sono abbandonate nel corso del viaggio.

Attraverso le **nove canzoni originali** composte per lo spettacolo e arrangiate in chiave di contaminazione folk mediterranea dal Collettivo di Lagunaria, ogni donna è descritta come archetipo dei vari tipi di amore femminile, da quello irruente e adolescenziale di Nausicaa, a quello passionale e disperato di Calipso, a quello sfaccettato e disinteressato di Circe, a quello rivendicativo e “coniugale” di Penelope.

All'**abbandono** in chiave sentimentale e soggettiva si contrappone quello sociale, che è rappresentato dalla vicenda esistenziale dell'aedo (a incarnare metaforicamente sia Omero che Ulisse alla fine del viaggio), poeta e artista travolto dalla propria personale Odissea di degrado ed emarginazione di fronte a una massa omologata e indifferente.

La **consulenza drammaturgica** è di Leonardo Mello. Lo spettacolo è stato presentato in anteprima al Teatro Goldoni di Venezia e per il Festival di teatro “Scene di Paglia”. E' inoltre stato lo spettacolo di chiusura della Notte Europea dei Ricercatori il 29/09/2017 all'Università Ca' Foscari di Venezia.



Giovanni Dell'Olivo



Nasce a Venezia il 13 marzo 1969. E' cantautore, chitarrista e interprete di musica popolare. Oltre alla chitarra suona la chitarra portoghese, l'oud, il saz, il bouzouki, il mandolino, il charango, l'ukulele. Come cantautore si esibisce in modo sistematico a partire dal 2000, accompagnato dal gruppo veneziano de "I Sensoplano" che interpreta le canzoni dell'autore in chiave pop rock.

Nel 2005 realizza il suo primo cd intitolato **"La Saga del Commenda"** con sonorità più vicine al suo stile cantautorale, pur se contaminate da un peculiare sound jazz.

La passione per la musica e per il canto popolare lo portano, nel 2008, a dare vita con un gruppo di musicisti veneziani a **"Lagunaria"**, progetto di recupero della musica popolare veneta in chiave di contaminazione.

Nel 2009 ha aperto i concerti di Angelo Branduardi al Teatro la Fenice e al Teatro Malibran a Venezia, ha suonato con i Modena City Ramblers a Venezia e a Campolongo Maggiore. Nel 2010 ha suonato a Mira con il cantautore argentino Leon Gieco. Ha collaborato con i cantautori veneziani Alberto D'Amico e Gualtiero Bertelli e con la attrice e cantante popolare Sandra Mangini.

Nel 2010 collabora con il regista Gianni De Luigi che gli propone di scrivere testo teatrale e musica di un'opera dedicata alla figura del bandito Kociss. Dal soggetto di De Luigi, che ne curerà successivamente la regia, nasce l'opera di teatro canzone **"Kociss"**. In occasione della messa in scena dello spettacolo conosce il visual designer Mauro Moretti, autore delle immagini dei suoi spettacoli.

A partire dal 2014, mette in scena **"Addio a Ulisse"**, spettacolo di teatro canzone che sviluppa il tema dell'abbandono attraverso le figure femminili dell'Odissea. Le musiche originali dello spettacolo, eseguite dal vivo dal Collettivo di Lagunaria, sono raccolte nel disco "Addio a Ulisse" prodotto e distribuito da Alfa Music.

Tra i suoi progetti più recenti **"Cantare il Fronte - La musica popolare nella Grande Guerra tra i due fronti"**, rappresentato nel luglio 2017 per il Festival delle Valli del Natisone. Si tratta di un'antologia di canti sulla Grande Guerra in cui ad alcune fra le più significative canzoni del fronte italiano, rese celebri negli anni successivi alla Guerra dai cori di tradizione alpina, si affiancano alcuni brani meno noti, ma altrettanto intensi, dell'altro fronte: quello dei nemici italiani trentini e istro-veneti chiamati spregiativamente "austriacanti".

Nel 2017 ha composto ed eseguito le musiche, in parte originali, in parte di recupero del patrimonio popolare, per la riduzione teatrale dello spettacolo **"Acqua Granda"** di Roberto Bianchin, che ha debuttato al Teatro dei Vigilanti dell'Isola d'Elba.

Mauro Moretti

Mauro Moretti, nato a Milano nel 1958, ha iniziato a lavorare disegnando fumetti.

La sua prima opera é pubblicata sulla rivista Il mago (Mondadori). Seguono collaborazioni con Corriere dei piccoli per la serie Castellalto, Corriere dei ragazzi, Boy music, Sorrisi e canzoni, Il Mucchio Selvaggio - Racconto a fumetti e con il mensile Tutto musica e spettacolo.

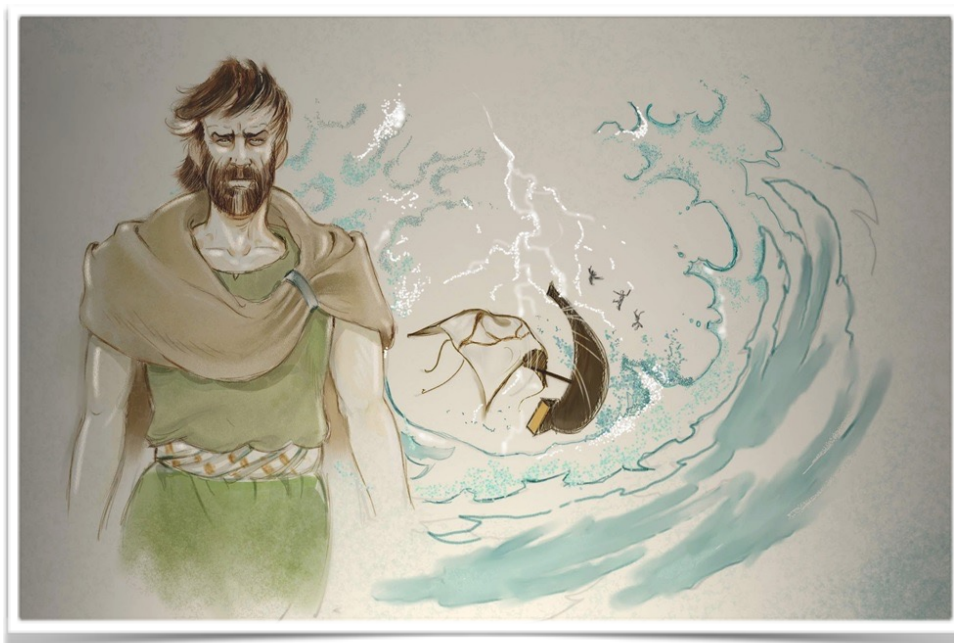


Con l'azienda IT realizza molte illustrazioni per i primi giochi di ruolo italiani - il primo in assoluto, MAGIKON, viene considerata una vera e propria chicca del settore - ma sicuramente il suo maggiore successo sono stati i disegni della ultima versione italiana di Risiko. Attivo anche sul fronte pubblicitario Moretti collabora ugualmente da oltre 25 anni con le maggiori agenzie di pubblicità internazionali e italiane (creazione di storyboards, shootingboards, illustrazioni e layouts per le loro campagne, tra cui una recente campagna per Sky).

Ha realizzato due video musicali a fumetti per il cantautore Roberto Vecchioni, parte del disco Hollywood: "Hollywood dentro gli occhi" e "Profumo di donna".

Nel settore dello spettacolo, da dieci di anni porta a teatro "Vedere la musica" dove grazie ad una tavoletta grafica visualizza live un brano contestualmente alla sua esecuzione, concetto ripreso per gli spettacoli di Giovanni Dell'Olivo «Kociss» e «Addio a Ulisse».

Nell'ambito dei libri a fumetti illustrati, "Addio a Ulisse", realizzato sulla base dello spettacolo teatrale e, di prossima uscita, "Dottor Jekyll e Mister Hyde".



Collettivo di Lagunaria

Alvise Seggi

E' contrabbassista, insegnante e compositore. Ha composto le musiche per il film di Antonio Scurati, "La stagione dell'amore" produzione Fandango (2008), e per il documentario "I libri non invecchiano (quasi mai, con l'età)" produzione Bompiani (2009), ed inoltre per alcuni cortometraggi (Kublai film), e per rassegne di cinema muto e musica improvvisata (Ombre Sonore 2007/08) e per sonorizzazioni d'ambiente per esposizioni d'arti visive (Palazzo Grassi 2010) e danza (C.T.R. Centro Teatrale di Ricerca 2004).

Ha partecipato, con varie formazioni a festival di musica etnica in Spagna, Francia, Slovenia e a numerosi festival di musica in Italia, Germania, Ungheria, Romania, Repubblica Moldava ed Africa. Ha suonato e ha collaborazioni con musicisti di fama internazionale.

Walter Lucherini

Fisarmonicista esperto di mantici, tastierista e compositore particolarmente versatile, nasce a Feltre (BL) il 17 maggio 1978, iniziando lo studio della musica a 9 anni (Pianoforte con il M° Alberto Mambrini e fisarmonica con il M° Fulvio Zanin). Per 10 anni suona nella Fisorchestra G.Rossini tra le prime fisarmoniche, con la quale partecipa a numerosi tour in giro per il Mondo, fino in Brasile (1994) e in Messico (2000). Si avvicina al jazz grazie soprattutto all'amicizia con il M° Marco Crestani. Insieme (Crestani – flauto, sax tenore e soprano, Lucherini – fisarmonica) compongono brani jazz e tango jazz e li pubblicano nel cd "Mar del Plata".

Grazie a un'idea di Alvise Seggi (contrabbasso) e di Filippo Bonini (violinista), fonda il gruppo Rummellai, che propone un repertorio di brani originali e classici della musica popolare dell'Est europeo, con cui registra il cd "Rummellai" nel 2003.

Nel 2009 va a Buenos Aires (Argentina) per alcuni mesi per studiare e approfondire il linguaggio del tango sotto la guida di Jullian Hasse, bandoneonista, arrangiatore e compositore di rilievo. Nel 2015 prende parte ad un masterclass del M° Victor Hugo Villana e in seguito accompagna con il bandoneon il gruppo argentino di fama internazionale Tanghetto, esibendosi in prestigiosi festival di tango in Germania ed Italia.

- Laurea di I livello con il massimo dei voti 110/110 e lode in Discipline Jazz presso il Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia con il M° Arrigo Cappelletti nel 2009.
- Laurea specialistica di II livello con il massimo dei voti 110/110 in Discipline Jazz presso il Conservatorio Venezie di Rovigo con il Prof. Stefano Onorati nel 2017.

Stefano Ottogalli

Inizia lo studio della chitarra classica all'età di 13 anni, sviluppando presto un particolare interesse verso la musica Jazz, linguaggio che approfondisce e matura sotto la guida del chitarrista Andrea Allione. Nel 2003 segue a Ravenna il seminario del chitarrista Pat Metheny. Nel 2005 realizza con il gruppo "Canzoni in ombra" il cd omonimo, contenente brani originali di genere cantautorale. Con il

gruppo Four For Pat ha inciso il brano originale Nuvole, pubblicato nella raccolta UBI JAZZ 2005. Nell'ambito della musica pop, ha collaborato con alcuni interpreti nazionali tra i quali: Barbara Cola, Federico Stragà e Stefano Dall'Armellina con il quale ha partecipato all'incisione del disco "... eipescivengonoagalla". Collabora da diversi anni con la cantante Gianna Cerchier ad un progetto di cover R&B che nel 2010 incide il cd live "My soul is alive". Componente chitarrista di varie formazioni Jazz e Folk tra cui la Eno-Jazz Relazioni Ektar, la Afro-beat Bandanera, la Klezmer-Swing Cabares.

Serena Catullo

Nata a Venezia, mezzosoprano. Diplomata in canto lirico presso il Conservatorio "B.Marcello" di Venezia sotto la guida di Elena De Martin, si è avvicinata alla musica fin da bambina, attraverso lo studio del pianoforte dall'età di sei anni e cantando nel coro di voci bianche "Piccoli Cantori Veneziani" diretto da Mara Bortolato. Specializzata nell'esecuzione del repertorio antico e barocco, si è esibita in Italia e all'estero in numerosi concerti e ha preso parte a diverse registrazioni, prevalentemente in ensemble specialistici, come corista e solista.

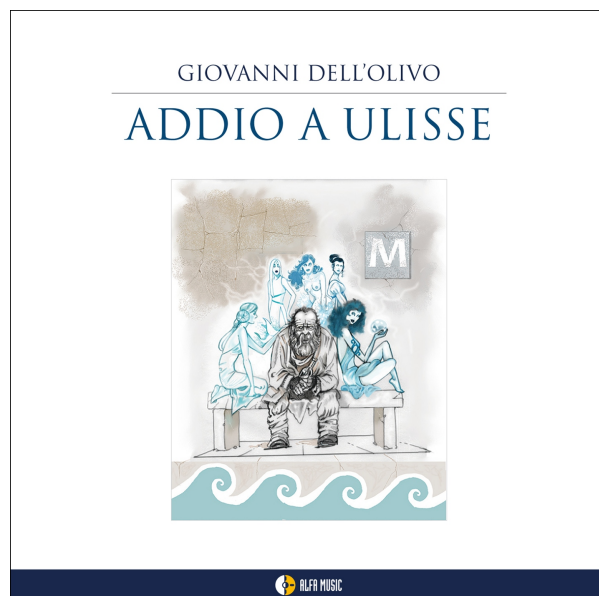
Frequentemente impegnata in produzioni sinfonico-corali, è stata diretta dai maestri: Peter Philips, Christopher Hogwood, Gustav Kuhn, Marco Muni, Corrado Rovaris, Zsolt Hamar, Marina Malavasi, Riccardo Favero, Luigi Azzolini, Filippo Maria Bressan, Diana D'Alessio, Emanuele Pedrini, Virginio Zoccatelli. Collabora stabilmente con Giovanni Dell'Olive dal 2010.

Maria Bergamo

Nata a Venezia, storica dell'arte, ha iniziato a cantare come solista nei più importanti cori gospel della città. L'incontro con le sonorità etniche e la musica popolare ha segnato il cambiamento decisivo nelle sue passioni e nella sua ricerca vocale: dal 2004 è la voce del gruppo Galere di Fiandra e di Siria con cui ha inciso due album e si è esibita in tournée internazionali. Collabora attualmente con Giovanni Dell'Olive e ad altri progetti cantautorali.



ADDIO A ULISSE - IL DISCO



Il lavoro discografico, edito da ALFA MUSIC e distribuito da EGEA, raccoglie le nove canzoni presenti nello spettacolo, che composte e arrangiate dall'autore con il Collettivo di Lagunaria. Tutti i brani sono stati registrati utilizzando esclusivamente strumenti acustici, suonati in studio dal vivo e con l'editing minimo indispensabile per aggiungere l'effetto del soundscape metropolitano all'inizio e alla fine del disco. Il sound del Collettivo di Lagunaria affonda le radici nella multiformità del folk mediterraneo, con alcune contaminazioni eterogenee. Il soundscape metropolitano è creato dalla sovrapposizione di tre registrazioni effettuate con mezzi di fortuna dal sottoscritto all'interno delle Metro di New York, Milano e Lisbona.

BRANI:

1. Canta Marinaio più forte (Atena parla a Ulisse) – 5'57"
2. Per lui mi feci acqua (Calipso) – 4'00"
3. Cicale fra le fronde del limone (Penelope) – 03'09"
4. Ostaggio (Ulisse) – 4'44"
5. Gli uomini chiamano maga (Circe) – 4'40"
6. Nostos (Circe) – 4'29"
7. Sirene – 4'26"
8. La notte arriva Nausicaa va (Ulisse) – 3'42"
9. Io sono nata da carne di padre (Atena e Nausicaa) – 5'47"

Il testo della canzone n. 8 e n. 9 sono di Leonardo Mello. La musica della canzone n. 3 è tratta della Tarantella del Gargano ed è di pubblico dominio.

INTERPRETI:

Giovanni Dell'Olivo chitarre, bouzuki, voce

Maria Bergamo voce solista tracce 3 e 5

Serena Catullo voce solista tracce 2, 6, 7, 9 e cori

Walter Lucherini fisarmonica

Stefano Ottogalli chitarra

Alvise Seggi contrabbasso

Con la partecipazione straordinaria di Floriana Fornelli, voce solista e cori nella canzone Sirene

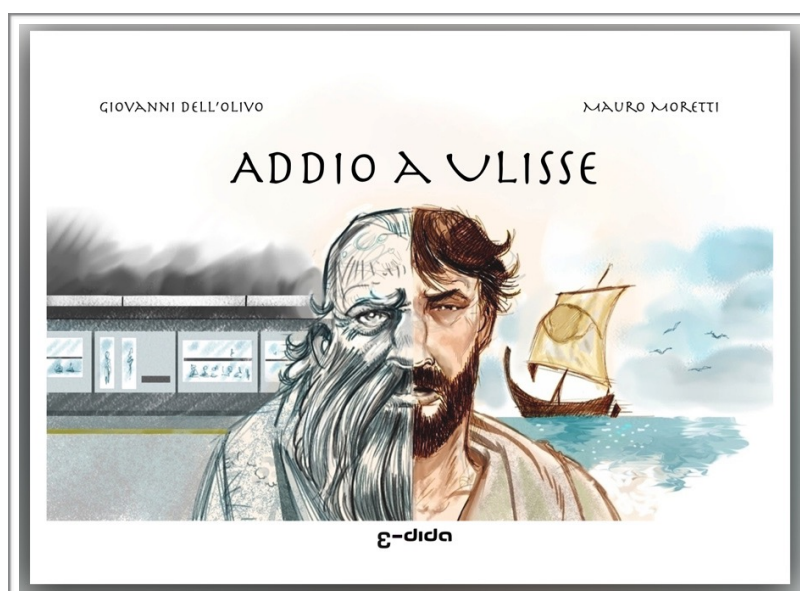
<http://www.alfamusic.it/>

ADDIO A ULISSE - IL FUMETTO

Dalle tavole di Mauro Moretti, disegnate per lo spettacolo, nasce l'idea di pubblicare, grazie al coraggio visionario di un editore non convenzionale e forse per questo veramente moderno, Stefano Angelo, l'edizione a fumetti dell'opera, con poche tavole aggiuntive rispetto all'originale messa in scena, necessarie per fluidificare il racconto. Il progetto Edida nasce dalla collaborazione di due esperti in formazione. Il gruppo, attualmente, è costituito da docenti senior e progettisti della didattica, con profili professionali complementari, che hanno maturato la propria esperienza in diversi ambiti. Nel 2012 Edida ha avviato anche un progetto di editoria online finalizzato alla promozione culturale.

Per una resa ottimale si consiglia la lettura del libro in contemporanea con l'ascolto dell'omonimo disco (disponibile in formato CD o MP3).

<http://www.edida.net/portfolios/addio-a-ulisse/>



CONTATTI

WEB: www.giovannidellolivo.com

MAIL: addioaulisse@gmail.com

PHONE: mob. +39 347 7850798

FACEBOOK: @Giovanni-DellOlivo

YOUTUBE: LagunariaPress

crediti iconografici © Mauro Moretti 2017